

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1900

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**ARMANI, BELCI, BERLOFFA, BIASUTTI, BOLOGNA, BRESSANI, HELFER,
CONCI ELISABETTA, PICCOLI, TOROS, VERONESI**

Presentata il 3 dicembre 1964

Elevazione del contributo annuo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle Regioni di confine (O. N. A. I. R. C.)

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con la presente proposta di legge vi proponiamo di aumentare il contributo che lo Stato annualmente eroga a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle Regioni di confine (O.N.A.I.R.C.).

Tale contributo è attualmente stabilito in lire 400 milioni all'anno, per quanto disposto dalla legge 20 dicembre 1962, n. 1742. Il concorso finanziario dello Stato alle spese di gestione dell'O.N.A.I.R.C. è divenuto, però, del tutto insufficiente, stante la accresciuta diffusione ed intensificazione dei compiti dell'istituto ed i maggiori oneri che esso sopporta nell'esplicazione della sua attività.

Nel 1962, anno di approvazione della legge citata, l'Ente faceva funzionare 274 scuole materne con 301 sezioni, dislocate nelle province di Trento, Bolzano, Udine e Gorizia e frequentate, complessivamente, da 11.749 bambini. Attualmente le scuole materne sono 312, le sezioni 448, l'attività dell'istituto è stata estesa alla provincia di Trieste e la popolazione scolastica è salita a 14.203 unità.

Circa un terzo della descritta organizzazione è a totale carico dell'Opera, sia perché i Comuni o non contribuiscono o contribuiscono in misura del tutto inadeguata, sia perché le famiglie non possono sostenere l'onere di una anche minima tassa di frequenza.

Sul bilancio dell'O.N.A.I.R.C., inoltre, gravano maggiori oneri in dipendenza del considerevole aumento del costo della vita intervenuto in questi anni, aumento che ha inciso sulle spese di refezione nonché sulle spese di manutenzione e sistemazione degli edifici adibiti a scuole materne.

L'Ente si trova, infine, a dover affrontare il grave problema del trattamento economico del personale dipendente, attualmente del tutto sperequato rispetto quello dei dipendenti statali che esercitano analoghe mansioni. Anche e sopra tutto per soddisfare a tale esigenza, assolutamente pressante, si rende necessario l'aumento del contributo statale, in misura tale da consentire all'O.N.A.I.R.C. una revisione del trattamento stesso e l'adeguamento alle retribuzioni corrisposte dallo Stato.

Al fine di sopperire alle necessità qui sopra indicate, si propone un aumento del contributo annuo per l'importo di lire 700 milioni, sì che l'attuale importo di lire 400 milioni venga elevato a lire 1.100 milioni.

Il provvedimento che abbiamo l'onore di presentare alla vostra approvazione eviterà il pericolo di una dannosa dispersione di quel prezioso patrimonio umano e di esperienza che l'Opera ha accumulato attraverso molti anni di attività, attività che va invece proseguita, allargata e potenziata a beneficio dell'infanzia delle zone di confine.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

Il contributo annuo dello Stato a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle Regioni di confine (O.N.A.I.R.C.) è elevato da lire 400 milioni a lire 1.100 milioni a decorrere dall'esercizio 1965.

ART. 2.

All'onere di 700 milioni di lire derivante dall'applicazione della presente legge per l'esercizio finanziario 1965 si farà fronte mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del capitolo 5381 del bilancio di previsione dello Stato (tab. 2) per l'anno finanziario 1965.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni del bilancio.